



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare - DVA
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

Copia Procura della Repubblica
Tribunale di Taranto
Via Marche, s.n.c.
74100 Taranto
prot.procura.taranto@giustiziacert.it

ARPA Puglia
Direzione Tecnica
Corso Trieste, 27 – 70126 BARI
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento di Taranto
c/o Ospedale Testa
Contrada Rondinella – 74100 Taranto (TA)
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing
Via Laurentina, 449 - 00142 Roma
eni@pec.eni.com
Raffineria di Taranto
Strada Statale Jonica, 106 - 74100 Taranto (TA)
enirmtaranto.dir@pec.eni.it

RIFERIMENTO: Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2010-273 del 24 maggio 2010. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Raffineria ENI di Taranto. Diffida MATTM Prot. 22081 del 07/09/2016 (acquisita in ISPRA al Prot. n°53938 del 07/09/2016).

OGGETTO: Riscontro superamento delle inottemperanze oggetto della diffida di cui alla note MATTM prot. 25843 del 24/10/2016 (acquisita con Prot. ISPRA n°62188 del 24/10/2016) e prot. 27773 del 16/11/2016 (acquisita con Prot. ISPRA n°66764 del 16/11/2016).

Facendo seguito alle note in oggetto con le quali il MATTM ha richiesto a questo Istituto il riscontro del superamento delle inottemperanze segnalate nella diffida, si rappresenta quanto segue.

La diffida prevedeva che il Gestore, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida:

- a) provvedesse a trasmettere all'Autorità Competente e agli Enti di Controllo una relazione che analizzasse le possibili cause del superamento accertato, anche in relazione agli autocontrolli sinora effettuati;
- b) conducesse sugli scarichi interessati una campagna straordinaria di monitoraggio, per il parametro fluoruri e ne trasmettesse l'esito all'Autorità Competente e agli Enti di Controllo.



Il Gestore, con nota prot. RAFTA/DIR/RP/326 del 03/10/2016, ha dato evidenza dell'ottemperanza delle diffide proposte come segue.

Per quanto riguarda la diffida di cui al punto a): "... non avendo riscontrato alcun superamento dei VLE sugli scarichi in questione, non si è in condizione di individuare le possibili cause delle presunte quantità anomale del parametro Fluoruri segnalate agli scarichi parziali UB e WR. Peraltro, dall'analisi dei trend storici di Raffineria si rileva che il dato del parametro Fluoruri rilevato dall'Ente di Controllo Territoriale non appare né realistico né rappresentativo delle emissioni tipiche delle uscite parziali UB e WR ..."

Per quanto riguarda la diffida di cui al punto b): "... la Raffineria di Taranto a partire dalla data del 08 SET 2016 ossia dal primo giorno utile successivo alla data di ricezione della PEC da parte del MATTM (07 SET 2016), ha provveduto ad avviare una campagna di monitoraggio straordinario della durata di 15 giorni consecutivi, per il parametro Fluoruri in corrispondenza delle uscite parziali UB e WR ...".

Il gestore con la successiva nota prot. RAFTA/DIR/RP/377 del 04/11/2016 ha presentato a codesta Autorità Competente istanza di annullamento della diffida in riferimento, preannunciando anche specifico ricorso al TAR, in seguito notificato allo scrivente Istituto in data 07/11/2016.

Le motivazioni addotte dal gestore nell'istanza di annullamento, e ribadite nel citato ricorso al TAR, riguardano le attività di campionamento ed analisi svolte da ARPA Puglia nell'ambito della visita ispettiva ordinaria, effettuata congiuntamente ad ISPRA nello scorso mese di Maggio, e sono attualmente oggetto di valutazione da parte dell'Agenzia Regionale. Non appena saranno disponibili i relativi esiti sarà possibile completare la verifica di ottemperanza richiesta con le note in oggetto.

Al fine di consentire la necessaria continuità di informazione per le autorità coinvolte, la presente nota è inviata in copia anche alla Procura della Repubblica competente per territorio, quale seguito della originaria nota ISPRA 52830 del 31/08/2016.

Distinti saluti

**SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE**

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini
Firma digitale